PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

Aggiornamento 2016-2018

Sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

INDICE

Premessa

1. Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

   1.1. Quadro normativo.

   1.2. Le principali novità.

   1.3 Il sito web.

2. Iniziative di trasparenza già attivate.

   2.1. L'Albo Pretorio *on line.*

   2.2. La PEC dell'Ente.

   2.3 La sezione del sito istituzionale denominata "Amministrazione trasparente".

3. Iniziative di promozione, diffusione, consolidamento della trasparenza.

4. Applicazione del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

PREMESSA

La trasparenza "è intesa come accessibilità totale …, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione …" (articolo 11, comma 1 D.Lgs n. 150/2009).
L'accessibilità totale presuppone l'accesso da parte dell'intera collettività a tutte le "informazioni pubbliche" con il principale scopo di "favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità" (articolo 11, comma 1 D.Lgs n. 150/2009)
Lo strumento principale per raggiungere questo obiettivo è la pubblicazione, sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, di una serie di dati. L'individuazione di tali informazioni si basa su precisi obblighi normativi. Inoltre tale individuazione tiene conto della generale necessità del perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche (delibera CIVIT n. 105[1] del 14-10-2011).
La trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.
Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", entrato in vigore il 20.4.2013, ha imposto alle pubbliche amministrazioni una serie di obblighi in materia di trasparenza.
Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità rappresenta per il legislatore lo strumento attraverso cui ogni amministrazione garantisce ai cittadini:
- un adeguato livello di trasparenza;
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il rispetto degli obblighi di trasparenza, infatti, rappresenta strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi. La trasparenza è funzionale al controllo diffuso e permette la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi che possono ottenere, delle loro caratteristiche nonché delle loro modalità di erogazione: perciò non solo diventa strumento essenziale per assicurare i valori dell'imparzialità e del buon andamento, ma contribuisce a promuovere la cultura della legalità e dell'integrità.

1) IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs 150/2009, deve garantire l'attuazione del principio di trasparenza.
Il Programma elaborato contiene le principali attività e iniziative che l'Ente realizza e intende realizzare in materia di trasparenza amministrativa nel triennio 2016-2018. E' rivolto sia all'interno che all'esterno, coinvolge gli amministratori e il personale interno, la cittadinanza e le associazioni dei cittadini e dei consumatori, le imprese e le altre pubbliche amministrazioni.
Un costante aggiornamento e l'integrazione dei dati, raccolti con criteri di omogeneità nella Sezione "Amministrazione trasparente", consente l'immediata individuazione e consultazione e arricchirà nel tempo la quantità di informazioni a disposizione del cittadino, nonché la conoscenza dei molteplici aspetti dell'attività svolta dall'Ente.

[1] 1 CIVIT Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche. Con l'entrata in vigore della legge del 30 ottobre 2013, n. 125, di conversione del decreto legge del 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni, la Commissione ha assunto la denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche(ANAC).

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità definisce le misure, i modi e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai responsabili degli uffici dell'amministrazione.
L'organigramma dell'ente è allegato al presente Piano ed è altresì pubblicato in: Amministrazione trasparente > Organizzazione > Articolazione degli uffici nonché in Amministrazione trasparente > Personale > Dotazione organica.
Le misure del Programma sono coordinate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione dell'Ente, di cui il Programma costituisce una sezione.
Le misure del Programma sono collegate altresì con il Codice di comportamento dell'ente che stabilisce tra l'altro che il dipendente debba osservare tutte le misure previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità è inoltre collegato con il Piano esecutivo di gestione-Piano dettagliato degli obiettivi-Piano della performance dell'ente poiché l'implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" tenuto conto delle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e del Garante della privacy per la gestione e tutela dei dati personali fa parte degli obiettivi strategici triennali trasversali a tutte le Aree/Servizi, quale obiettivo di miglioramento e continuativo.
Il documento, viene approvato e pubblicato all'interno dell'apposita sotto sezione accessibile dalla home page del sito istituzionale: Amministrazione trasparente > Disposizioni generali > Programma per la Trasparenza e l'Integrità.
Il monitoraggio dell'attuazione del Programma è effettuato verificando l'aggiornamento delle sezioni pubblicate sul sito da parte dei servizi responsabili degli aggiornamenti stessi, nonché valutando le segnalazioni pervenute dai cittadini.
Si procederà, a cura del Responsabile per la trasparenza, all'elaborazione di una relazione sullo stato di attuazione del Programma con cadenza annuale.
L'obiettivo prioritario del Piano è quello di proseguire, completare e portare a regime l'implementazione operativa delle indicazioni normative contenute nel decreto legislativo 33/2013, tenendo conto anche delle numerose indicazioni tecniche via via emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nonché delle norme a tutela della privacy. Si tratta di un'attività molto complessa, in quanto in molti casi è risultata e risulta necessaria non solo la riorganizzazione delle informazioni già pubblicate, ma anche la revisione delle procedure e delle modalità organizzative attraverso le quali tali informazioni vengono prodotte ed elaborate. Attività molto complessa per la quale è necessariamente richiesto un orizzonte temporale pluriennale.
Si procederà, in particolare, ad un ulteriore miglioramento della qualità delle informazioni pubblicate, al fine di rendere tutte le singole sottosezioni aderenti alle indicazioni tecniche contenute nella delibera ANAC n. 50/2013. Inoltre le pagine della sezione "Amministrazione Trasparente" saranno arricchite anche mediante testi introduttivi che illustrino e riassumano i contenuti delle sottosezioni, con la finalità di rendere più chiari e comprensibili agli utenti i relativi contenuti.
Il cronoprogramma di implementazione della sezione "Amministrazione trasparente viene condiviso con i responsabili dei servizi interessati in un'ottica di collaborazione reciproca e supporto nella risoluzione dei problemi tecnici, organizzativi e procedurali.
Si evidenzia che la complessità della normativa di riferimento è riconosciuta anche dalla Legge 7 agosto 2015, n. 124 «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» che all'art. 7 prevede tra l'altro:
- ridefinizione e precisazione dell'ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza;
- riduzione e concentrazione degli oneri gravanti in capo alle amministrazioni pubbliche;
- razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, ai fini di eliminare le duplicazioni e di consentire che tali obblighi siano assolti attraverso la pubblicità totale

o parziale di banche dati detenute da pubbliche amministrazioni.

Anche per il 2015, essendo ancora in fase di completamento il processo di adeguamento delle procedure dell'Ente per giungere ad una gestione automatizzata delle molteplici informazioni da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente", la predisposizione del Programma avviene senza il coinvolgimento di stakeholder esterni, che verrà valutato successivamente.
Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità viene adottato dalla Giunta, entro il termine del 31 gennaio, quale sezione del Piano di prevenzione della corruzione.
La comunicazione verso il personale dell'Ente assume una rilevanza fondamentale per realizzare la piena applicazione del principio di trasparenza. Riguarderà tutto il personale dell'Ente, in modo da sensibilizzare l'intera struttura, favorire la circolazione delle informazioni e la conoscenza degli obiettivi, promuovere la partecipazione, raccogliere segnalazioni e suggerimenti. La comunicazione si articolerà nelle seguenti azioni:
- comunicazione a tutti i Settori dell'Ente dell'intervenuta approvazione del Programma e indicazione del link dal quale accedere al Programma stesso ;
- pubblicazione di uno specifico avviso all'interno del portale "utenti" riservato ai dipendenti.
La comunicazione nei confronti della cittadinanza avverrà attraverso la pubblicazione del Programma sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", direttamente raggiungibile dalla home page del sito istituzionale.
Con riferimento all'organizzazione delle giornate per la trasparenza si terrà conto di quanto disposto dal decreto legislativo n. 33/2013, che all'articolo 51 prevede che dall'attuazione del decreto stesso non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e che le amministrazioni interessate devono provvedere agli adempimenti previsti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.
Nel corso del 2016, in particolare, si prevede di organizzare un momento formativo, aperto al pubblico, dedicato ai temi della trasparenza e dell'anticorruzione.

1.1 QUADRO NORMATIVO

Le principali fonti normative per la stesura del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità sono:
-il D.lgs 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni": all'art. 11 comma 7 si prevede che nel Programma siano specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- le Linee guida per i siti web della P.A. del 26/7/2010, previste dalla Direttiva n. 8 del 26/11/2009 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, che prevedono che i siti web debbano rispettare il principio di trasparenza tramite l'accessibilità totale da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo inoltre i contenuti minimi dei siti istituzionali;
- la Circolare n. 1/2010 del Dipartimento della Funzione pubblica, con la quale sono state fornite indicazioni operative in merito alla pubblicazione di dati e informazioni sulle pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, in attuazione sia dell'art. 11 del D.Lgs 150/09, sia di altre norme quali l'art. 21 della L. 69/09;
- la Delibera n. 105/2010 della CIVIT, "Linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", predisposte nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle P.A. della legalità e della trasparenza. Esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (ad es. tipologia di dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale, modalità di pubblicazione

degli stessi, iniziative da intraprendere per la piena realizzazione del principio di trasparenza…);
- la Delibera n. 2/2012 della CIVIT "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità";
- la Delibera n. 50/2013 della CIVIT Autorità nazionale anticorruzione "Linee guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016";
- **Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33**. Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita' trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Delibera n. 59/2013 della CIVIT, "Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche, enti pubblici e privati", con riferimento ai provvedimenti che, sulla base della normativa vigente, sono volti a sostenere un soggetto, sia pubblico che privato, accordandogli un vantaggio economico diretto o indiretto mediante l'erogazione di incentivi o agevolazioni che hanno l'effetto di comportare sgravi, risparmi o acquisizione di risorse;
- le «Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati» adottate dal Garante per la protezione dei dati personali con Deliberazione n. 243 del 15 maggio 2014;
- **la Legge 7 agosto 2015, n. 124** "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che prevede che il Governo sia delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge, uno o più decreti legislativi recanti disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

1.2 LE PRINCIPALI NOVITÀ

Il presente Programma costituisce aggiornamento per il triennio 2016-2018 dei precedenti Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità. La principale novità è rappresentata dall'allegato Elenco degli obblighi di pubblicazione ed individuazione dei responsabili e dei servizi cui competono le singole pubblicazioni, ai fini del monitoraggio dell'adempimento degli obblighi, integrato con il cronoprogramma di implementazione della sezione Amministrazione trasparente.

1.3 IL SITO WEB

Il sito web è mezzo primario di comunicazione, il più accessibile e meno oneroso, attraverso cui l'ente deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre pubbliche amministrazioni, pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale.
L'ente, ai fini della piena applicazione dei principi di trasparenza e integrità, ha provveduto alla realizzazione del sito istituzionale, scegliendo uniformità grafica e di contenuti, con l'intento di rendere più semplice al cittadino la consultazione, la navigazione e un accesso ai servizi rapido ed efficiente. L'ente persegue l'intento di sfruttare tutte le potenzialità del sito, anche attraverso una continua implementazione della tecnologia di supporto e dei suoi contenuti
Nella sezione del sito "Amministrazione trasparente", sono presenti le sottosezioni previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e dall'allegato alla citata Delibera CIVIT n. 50/2013.

2) INIZIATIVE DI TRASPARENZA GIÀ ATTIVATE

Ai fini della trasparenza dell'azione amministrativa l'Ente si è adeguato alle norme di legge istituendo l'Albo Pretorio on line, la Pec, la Sezione del sito istituzionale denominata

"Amministrazione trasparente".

2.1 L'ALBO PRETORIO *ON LINE*

La Legge n. 69 del 18/6/2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti ed ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici.
In ottemperanza a tale obbligo, sancito all'art. 32 comma 1, l'ente ha realizzato l'Albo Pretorio On Line a partire dal 1° gennaio 2011, pubblicando:

- Avvisi di deposito
- Comunicazioni Area Tecnica
- Anagrafe, Stato civile, Elettorale, Leva
- Bandi ed esiti di gare d'appalto
- Convocazione Consiglio
- Concorsi pubblici
- Delibere di Consiglio
- Esiti, graduatorie ed altri atti
- Delibere di Giunta
- Selezioni di personale ed incarichi prof.li
- Determine
- Atti e avvisi diversi
- Ordinanze

Nel corso del 2015 sono state effettuate diverse modifiche all'Albo Pretorio Online, per garantire il rispetto della privacy dei soggetti citati nei diversi atti istituzionali.
In primo luogo è stato rimosso l'elenco degli atti la cui pubblicazione è terminata, successivamente è stata deindicizzata l'intera sezione dai motori di ricerca generalisti come ad esempio Google ed è stato creato un archivio privato, per i soli collaboratori, tramite il quale questi ultimi possono accedere a tutti i documenti pubblicati, senza incorrere nel rischio di eccedere con i tempi di pubblicazione.
Infine è stato introdotto un automatismo grazie al quale, al termine della pubblicazione, i documenti vengono fisicamente rinominati sul server, in maniera tale da renderne impossibile la consultazione in caso di un'eventuale indicizzazione verificatasi durante il periodo di pubblicazione.

2.2 LA PEC DELL'ENTE

La Posta Elettronica Certificata (PEC) è lo strumento per attivare lo scambio telematico di documenti fra gli enti pubblici ed i cittadini e per ottenere l'evidenza dell'avvenuta consegna al destinatario dei messaggi.
Al fine di comunicare in forma digitale con imprese, privati e pubbliche amministrazioni, lo ente ha messo a disposizione il proprio indirizzo di posta elettronica.

2.3 LA SEZIONE DEL SITO ISTITUZIONALE DENOMINATA "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Nella sezione del sito "Amministrazione trasparente", sono presenti le sottosezioni previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e dall'allegato alla citata Delibera CIVIT n. 50/2013.
Sono pubblicati tra l'altro le seguenti informazioni e documenti:

- Disposizioni generali
- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Personale
- Bandi di concorso
- Performance
- Enti controllati
- Attività e procedimenti
- Provvedimenti
- Controlli sulle imprese
- Bandi di gara e contratti
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Bilanci
- Beni immobili e gestione patrimonio
- Controlli e rilievi sull'amministrazione
- Servizi erogati
- Pagamenti dell'amministrazione
- Opere pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Informazioni ambientali
- Interventi straordinari e di emergenza
- Altri contenuti

A completamento delle operazioni intercorse per garantire la trasparenza ed il corretto trattamento di dati personali, sono state riorganizzate le sezioni dell'Amministrazione Trasparente, oscurando i dati eccedenti, sostituendo i dati obsoleti e definendo specifiche linee guida sulle modalità di pubblicazione dei dati delle diverse sotto-sezioni, sempre riferendosi a quanto espresso in merito dal Garante per la protezione dei dati personali, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e dal Decreto Legislativo n. 33/2013 per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. L'impegno profuso per questa sezione è di rendere sempre più tempestive e corrette le pubblicazioni dei dati richiesti, avvalendosi di strumenti informatici sviluppati ad hoc e limitando la duplicazione di informazioni già presenti.

3) INIZIATIVE DI PROMOZIONE, DIFFUSIONE, CONSOLIDAMENTO DELLA TRASPARENZA

La conoscenza delle funzioni proprie dell'Ente, nonché le modalità di gestione delle risorse pubbliche e delle iniziative e dei progetti realizzati, è presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei diritti civili e politici da parte del cittadino utente, che solo attraverso una corretta e completa informazione potrà agire, nei rapporti con la pubblica amministrazione, in modo consapevole.
Proprio per tale ragione, obiettivo primario dell'ente è quello di sensibilizzare i cittadini all'utilizzo del sito istituzionale, al fine di sfruttarne tutte le potenzialità.

4) APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013, N. 33:

Il Programma è integrato con un primo documento, *Elenco degli obblighi di pubblicazione ed individuazione dei responsabili e dei servizi cui competono le singole pubblicazioni, ai fini del*

monitoraggio dell'adempimento degli obblighi, integrato con il cronoprogramma di implementazione della sezione Amministrazione trasparente.
Il documento indica i soggetti Responsabili delle pubblicazioni, tempi e periodicità di aggiornamento ed è lo strumento di lavoro che permette di proseguire, completare e portare a regime l'implementazione operativa delle indicazioni normative contenute nel decreto legislativo 33/2013.
Il Decreto Legislativo 33/2013 stabilisce che la responsabilità di assicurare la realizzazione di una "Amministrazione trasparente" è posta in capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione, i quali devono garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge (art. 43, comma 3).
Tutto il personale è tenuto a collaborare alla realizzazione di una"Amministrazione trasparente": l'art. 7 del Codice di comportamento dell'ente stabilisce che il dipendente osserva tutte le misure previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Inoltre, per le mansioni affidate in base alle direttive impartite dal Responsabile della struttura di appartenenza, assicura tutte le attività necessarie per dare attuazione agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.
Terminato il periodo transitorio necessario per attuare le procedure di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la mancata o incompleta pubblicazione dei dati disciplinati negli articoli precedenti comporta l'applicazione delle sanzioni previste.